

II bollettino nostrano

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1974)**

Heft 1679

PDF erstellt am: **20.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

BIASCA. — Scoperti i dinamitardi.

— La polizia cantonale ticinese è riuscita finalmente a fare luce sugli attentati dinamitardi recentemente perpetrati a Biasca e Bellinzona, sui quali abbiamo recentemente riferito. Sono stati tratti in arresto 3 giovani, di cui il maggiore ha solo 22 anni. Sono tutti di Biasca e 2 sono ancora ragazzi. Compirono i 3 attentati impiegando 20 kg di dinamite rubata d'un cantiere di Carasso. L'identificazione del "commando" è stata possibile in quanto uno dei suoi componenti il giorno di San Silvestro aveva rubato un furgoncino. Tradotto al posto di polizia ha finito per "cantare". Le versioni date dai 5 arrestati, in separata sede, collimano. L'autorità giudiziaria dovrà ora stabilire il movente. L'attentato del 1° luglio a Biasca sarebbe stato compiuto a scopo di "vendetta" contro la polizia. Poi i giovani avrebbero preso gusto a quel genere di "imprese". Un'altro giovane coinvolto nella losca faccenda ha 24 anni. Abita a Biasca e lavora alle officine delle FFS di Bellinzona. E' stato arrestato sabato, 5 gennaio; si chiama Fabiano Fogliani e aveva ideato un piano secondo il quale una bomba avrebbe dovuto essere collocata sotto l'automobile del sergente di polizia di Biasca, Riccardo Cortinovis; la bomba doveva esplodere quanto il Cortinovis avrebbe girato la chiave del motore dell'auto. Esecutore del piano doveva essere uno dei dinamitardi già in carcere. Sembra che i giovani intendevano "punire" la polizia che aveva cercato di reprimere certi giri di droga e certi furterelli.

MALVAGLIA. — *Lo spoglio dei voti.* — Domenica, 20 gennaio, in occasione della votazione cantonale per la riforma parziale della Costituzione cantonale (voto ai 18.ni), è stato organizzato anche uno scrutinio di prova, resosi necessario nell'ambito degli studi in corso per l'introduzione d'una scheda di voto che consente lo spoglio dei risultati con il sistema meccanografico (lettura delle schede con un lettore ottico ed elaborazione elettronica dei dati). Lo scrutinio di prova venne organizzato in tutti i Comuni del distretto di Bellinzona e del Circolo di Malvaglia. In tutti gli uffici elettorali dei Comuni designati fu presente un funzionario dello Stato, responsabile dello scrutinio di prova.

MESOCO. — La corriera postale.

— La nuova linea postale Bellinzona-Mesocco, messa in servizio il 28 maggio 1972 per sostituire il collegamento ferroviario servito dalle ferrovie Retiche, ha incontrato il favore del pubblico. Infatti, il numero dei viaggiatori è aumentato d'un terzo durante i mesi da luglio a ottobre 1973 nei confronti del periodo corrispondente del '72. Nella Val Calanca l'aumento del traffico viaggiatori ha raggiunto perfino il 50% durante i giorni feriali grazie ai miglioramenti dell'orario e i collegamenti diretti con Bellinzona.

BELLINZONA. — Furti di droga. —

Gli autori del furto di sostanze stupefacenti avvenuto al principio di gennaio alla Farmacia Vantussi di Bellinzona sarebbero implicati in furti analoghi compiuti in farmacie di Friburgo. I 2 individui — uno domiciliato nel Bellinzonese e l'altro nella Svizzera interna — dopo il furto a Bellinzona, avevano raggiunto Friburgo dove su indicazioni della Gendarmeria ticinese sono stati arrestati il 5 gennaio.

SAN BERNARDINO. — *Finalmente la neve.* — Negli ultimi giorni del 1973 è finalmente giunta a San Bernardino la tanto attesa nevicata, dando così avvio alla stagione invernale che, malgrado le varie restrizioni dovute alla crisi energetica, ben si prospetta anche per il 1974. Tutti gli impianti di risalita sono efficienti e quest'anno sono state introdotte alcune innovazioni tecniche per agevolare l'uso delle scivole, particolarmente a beneficio ai meno esperti.

BELLINZONA. — *Grosso processo.* — Lunedì, 7 gennaio ha avuto inizio a Bellinzona nell'aula penale del palazzo del Pretorio il processo cosiddetto dello "scandalo degli appartamenti sussidiati". E' la prima volta nella storia del Cantone Ticino che si celebra un processo di tale natura con al banco degli accusati i sigg. Aldo Bomio fu Adolfo, Alfredo Bernasconi di Mario, Gino Guerra di Giuseppe e Redento Antorini di Marco, tutti domiciliati a Bellinzona; i primi 2 ex funzionari di stato e gli altri 2 impresario e, rispettivamente, amministratore. Secondo l'atto d'accusa, l'attività imprenditoriale degli'imputati ha finanziariamente danneggiato sia la Confederazione, sia il Cantone, sia il Comune di Bellinzona. Costruendo case sussidiate facendo figurare costi superiori a quelli effettivi, essi avevano indotto la Confederazione, lo Stato e il Comune ad effettuare un maggiore esborso. Danneggiate sarebbero pure rimaste quelle persone che il 3 settembre 1962 e, rispettivamente, il 24 novembre 1965 avevano acquistato 2 palazzi ch'erano di proprietà del Bomio. Costui infatti, secondo il procuratore pubblico, trapassò 2 stabili sottacendo fraudolentemente la differenza fra costo reale e costo fittizio. Aldo Rimoldi, che il 3.9.62 aveva acquistato un palazzo di Aldo Bomio, avrebbe sopportato un pregiudizio patrimoniale di Fr. 26,596, mentre Fabio Bonzanigo e Franca Schulte avrebbero sopportato un pregiudizio patrimoniale di Fr. 38,998. Il processo durerà una decina di giorni.

ASCONA. — *Aerodromo migliorato.* — L'aerodromo d'Ascona ha quasi 30 anni. Le migliorie che dovranno essere apportate alla pista di volo, che subirà un piccolo ampliamento, sono scaturite dalla necessità di rendere più facili e sicure le manovre degli aerei che usufruiscono della pista stessa. Anche il problema dei rumori non sembra suscitare, finora, gravi problemi: i responsabili dell'aerodromo hanno infatti assicurato che faranno tutto

il possibile per diminuire il frastuono dovuto al traffico aereo, in particolare vietando l'uso della pista a tutti gli aerei che producono un rumore troppo forte o troppo fastidioso. A queste considerazioni, espresse dal Municipio del Borgo, ne vanno aggiunte altre concernenti la necessità per una stazione turistica come Ascona, di poter usufruire d'un campo d'aviazione, ciò che del resto è già stato realizzato in altri importanti centri turistici svizzeri ed esteri.

LUGANO. — *Nuovo "trolleybus".* — E' giunto in questi giorni nella Regina del Ceresio un nuovo, capiente trolleybus, destinato all'Azienda comunale dei trasporti che ha in programma il potenziamento del proprio parco veicoli. Entro quest'anno l'ACT verrà dotata d'altri nuovi mezzi di trasporto il cui acquisto s'è reso necessario per far fronte alle accresciute esigenze dell'utenza e al potenziamento della rete servita dall'azienda comunale.

CHIASO. *Cala il traffico.* — Tempi grami per traffici e commerci di Chiasso e della zona; alla sensibile diminuzione degli affari di piccolo cabotaggio, a seguito delle ormai arcinote vicende internazionali, viene infatti ad aggiungersi il tracollo dei transiti alla stazione merci. Basti dire che dai 121,819 vagoni transitati nel 1966 (annata record) si è passati ai 78,545 a fine dicembre 1973. Il calo maggiore lo si è avuto lo scorso anno con una diminuzione di ben 21 mila 612 carri rispetto al 1972. Evidentemente c'è poco da stare allegri appena si consideri che la flessione interessa non solo le amministrazioni federali (ferrovia e dogana) ma anche gli operatori economici della zona, le case di spedizione, le industrie che in vari modi lavorano nel contesto della stazione internazionale.

RIPRENDE LO SPORT. — *Ice hockey:* Risultati di martedì, 15 gennaio delle "ticinesi" DNA Ginevra Servette-Ambri-Piotta 5-2 DNB (promozione) Bienne-Lugano 4-4. I leventinesi si trovano al 6° posto in classifica a parità di punti (13) col penultimo, il Langnau, mentre i bianconeri sono al terzo posto nel girone di promozione a parità di punti (7) col secondo classificato, il Bienne. L'Airolo ha surclassato il Riesbach nella partita valida per il campionato di II. Divisione: 15-3. — *Sci:* Dopo la "Pontiade" del 6 gennaio, nuovamente i fondisti domenica nella staffetta Valsolle, disputata nella zona di Campra, bella regione sulla strada del Lucomagno che ben si presta per gare di fondo soprattutto di questa stagione. Al via ben 20 squadre di 3 elementi che si sono misurati sulla distanza di 8 km ogni tratta sia juniores che seniores. Risultato: 1° SC Andermatt 1'44'39"; 2° SC Simano "1" 1'45'08" 3° SC Guardie confine "1" 1'54'20". La Federazione svizzera di sci ha selezionato Doris De Agostini (Airolo) e Fabiano Bondietti (Solduno) fra gli elementi che disputeranno i terzi campionati europei juniori di sci alpino che avranno luogo dal 24 al 27 gennaio a Nizke Tatry (Cecoslovacchia).

Poncione di Vespero